

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



Spett.le

Associazione Gruppo d'intervento Giuridico onlus
Via Cocco Ortu n. 32
09128 Cagliari
gruppodinterventogiuridico@pec.it

E pc

Al Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare,
segreteria.ministro@PEC.minambiente.it

Al Presidente della Regione autonoma della Sardegna,
presidente@regione.sardegna.it

Al Presidente della Regione Toscana,
regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Presidente del Consiglio Esecutivo
della Collettività Territoriale della Corsica,
contact@corse.fr, norbert.pancrazi@ct.corse.fr,
marie-rose.spano@ct-corse.fr, valerie.buresi@ct.corse.fr

Al Direttore Generale per la Protezione della Natura e del Mare del
Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare,
dgprotezione.natura@pec.minambiente.it

Al Direttore Generale dell'I.S.P.R.A.,
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Al Responsabile del Servizio consulenza faunistica dell'I.S.P.R.A.,
piero.genovesi@isprambiente.it

Al Direttore del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali
dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione autonoma



della Sardegna.

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

amb.naturaforeste@regione.sardegna.it

Al Direttore dell'Ufficio per l'Ambiente
della Collettività Territoriale della Corsica,
info@oec.fr

Portoferraio, 30 GIU 2016

OGGETTO: Richiesta di accesso agli atti del 6.6.2016.

In riscontro alla richiesta di accesso agli atti assunta al protocollo dell'Ente n° 4529 in data 6 giugno 2016 si comunica quanto segue. Dalla richiesta non si evince con chiarezza il documento o gli atti per i quali si desideri la visione, essendo la semplice indicazione di "informazioni a carattere ambientale" circoscritta ad una gamma vastissima di dati.

In ogni modo, nell'ambito di una leale collaborazione, si trasmette l'attuale piano di gestione della specie muflone (*Ovis aries*) nel territorio dell'area protetta, corredato di parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e di Delibera di approvazione.

Con riferimento invece alla istanza di poter avviare interlocuzioni finalizzate a verificare l'avvio di attività diverse da quelle attualmente poste in essere, pur rimanendo questa Amministrazione a disposizione per visionare altre possibilità, si premette fin da adesso che qualsiasi opzione proposta debba rispondere a tutti i criteri sotto descritti.

Non debba interferire con le operazioni in essere di drastica diminuzione, fino all'eradicazione, nelle isole dell'Arcipelago Toscano, della specie aliena *Ovis aries*, minaccia per gli ecosistemi dell'area protetta, così come ribadito dalle norme in materia; tale finalità costituisce un obiettivo prioritario per questa Amministrazione.

Non debba avere alcuna implicazione economica negativa, ovvero non debba costituire un aggravio per le risorse economiche, umane e strumentali a disposizione di questo Ente e non debba essere pregiudizievole per lo svolgimento di servizi/lavori già in corso d'opera.

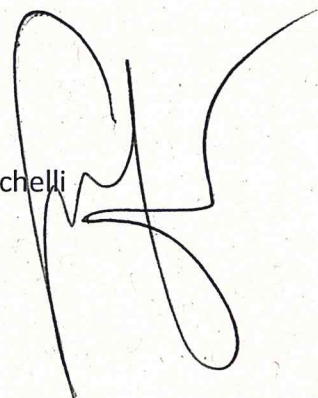
Non debba infine venir meno ai principi generali e specifici di traslocazione/immissione di specie sia da un punto di vista giuridico-amministrativo, sia da un punto di vista tecnico/conservazionistico, al fine di prevenire possibili rischi per gli ecosistemi insulari interessati.

Allo stato attuale pertanto, sembra piuttosto improbabile che qualsiasi altra opzione, se non le operazioni già poste in essere ed espletate secondo il piano di gestione allegato, possano trovare pratica applicazione.

Si ribadisce inoltre che l'obiettivo sopra descritto trova conferma nel recente Regolamento (n. 1143/2014) approvato dall'Unione Europea per la gestione delle specie aliene che indica, quando possibile, l'eradicazione delle stesse come metodo da perseguire per la tutela della biodiversità. Del resto l'UE non ha fatto altro che recepire sull'argomento le indicazioni dei più importanti organismi e associazioni che operano nel campo della conservazione della natura: IUCN, la CDB (Convenzione per la diversità biologica), il WWF internazionale, Birdlife International, etc. Lo stesso principio è stato ripreso dallo Stato italiano con l'art. 7 del cosiddetto collegato ambientale (L. n. 221/2015) dove appunto si esplicita l'obiettivo di eradicazione/controllo nella gestione delle specie aliene.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott.ssa Franca Zanichelli



Allegati trasmessi solo a: gruppodinterventogiuridico@pec.it

- Misure per il controllo delle popolazioni di cinghiale e muflone nel Parco Nazionale Arcipelago Toscano all'Isola d'Elba 202/2016
- Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 31/2011
- Parere ISPRA n. 43252 del 22.12.2011.